

Al Comune di NORCIA		Pratica edilizia _____
		Del <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u>
☐ SUAPE	Indirizzo _____	Protocollo _____
	PEC / Posta elettronica _____	
		☐ SCIA
		☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)
		da compilare a cura del SUAPE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 124 e 125 l.r. 1/2015)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	ORELLI PAOLA			
In qualità di	(Specificare) PROPRIETARIA (DELEGATA)			
codice fiscale	RLLPLA49M67F935N			
nato a	NORCIA	prov. (PG)	stato	ITALIA
nato il	27/08/1949			
residente in	ROMA	prov. (RM)	Stato	ITALIA
indirizzo	VIA LUGNANO IN TEVERINA n. 9		C.A.P.	00181
PEC / posta elettronica	studiopasquapalombi@gmail.com			
Telefono fisso / cellulare	_____			

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ'
(eventuale)

in qualità di	_____
della ditta / società	_____
codice fiscale / p. IVA	<u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u>

Iscritta alla
C.C.I.A.A.
di _____ prov. n.

con sede
in _____ prov. Indirizzo _____

PEC /
posta
elettronica _____ C.A.P.

Telefono
fisso /
cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / /

residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)

Io sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrò dai benefici connessi all'istanza sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

☐ viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale)

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

PROPRIETARIA (DELEGATA) (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 ☐ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 ☒ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Condizionata

Di presentare

- b.1 ☒ **SCIA:**
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data DA COMUNICARE DOPO RILASCIATO DECRETO USR 11/11/2015
- b.2 ☐ **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):**
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso (art. 126, comma 2 l.r. 1/2015).

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO POST SISMA 2016

Descrivere la tipologia delle opere in progetto con specifico riferimento a quanto riportato nella dichiarazione asseverata del progettista incaricato, nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

(Eventuale)

- ☐ Che, ai sensi dell'art. 154, comma 5 della l.r. 1/2015, l'intervento:
- non rientra nei casi previsti dall'art. 124, comma 1, lettere a), b) e c) della stessa l.r. 1/2015
 - è in corso di esecuzione
 - pertanto si allega la ricevuta di pagamento di € 1.000,00, a titolo di sanzione

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

- c.1 ☒ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.2 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa

☒ Intero edificio ☐ Porzione di edificio ☐ Unità Immobiliare ☐ Area libera

sito in (via, piazza, ecc.) NORCIA (PG), VIA DELLE FOROSETTE n. SNC

Scala Piano interno C.A.P. 06046

censito al catasto

☒ fabbricati				353	(se presenti)	
☐ terreni	foglio n.	121	map.	354	sub. 3 - 4	sez. <u> </u> sez. urb. <u> </u>

Coordinate

E che

☒ la destinazione d'uso in atto ☒ nell'edificio ☐ nella/nelle unità immobiliari è quella

☒ residenziale

☐ turistico - ricettiva

☐ produttiva e direzionale

☐ commerciale

☐ rurale

☐ accessoria a

☐ ed è legittimata in base alle disposizioni di cui

☐ all'articolo 155, comma 3 della l. r. 1/2015 (Precisare documentazione probante)

☐ all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 ☐ non riguardano parti comuni

e.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹

e.3 ☒ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edlizi

Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta:

f.1 ☒ la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (indicare tipo, oggetto ed estremi)

C.E. n. 1564 del 1983 – C.E. n. 2196 del 1991 – C.E. n. 3179 del 1987

(ovvero)

☐ l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:

f.2 ☐ ai fini del Titolo III, Capo V della l.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;

f.3 ☐ ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (Precisare) e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (Precisare data)

f.4 ☐ ai fini dell'intervento per ☐ attività agrituristiche ☐ fattorie didattiche ☐ fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;

f.5 ☐ ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;

¹ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

allega ai fini del punto _____ la seguente documentazione:

- ☐ foto aeree
- ☐ documentazione catastale
- ☐ atti pubblici di compravendita
- ☐ altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune

f.6 ☐ l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, ☐ art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 ☐ art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:

- ☐ studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;
- ☐ documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;
- ☐ atti pubblici di compravendita;
- ☐ documentazione catastale;
- ☐ altra documentazione consistente in
- ☐ allegati all'istanza

f.7 ☒ non è stato interessato da domanda di condono edilizio;

(ovvero)

- ☐ è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi ☐ della legge 47/1985 ☐ della legge 724/1994 ☐ dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. del

(ovvero)

- ☐ non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;

f.8 ☒ non è stato oggetto di accertamento di conformità;

(ovvero)

- ☐ è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio ☐ definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. del ☐ in corso di definizione;

f.9 ☒ non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;

(ovvero)

- ☐ è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)

f.10 ☒ non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;

(ovvero)

- ☐ è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori)

f.11 ☐ è costituito da area libera da edificazione;

g) Calcolo del contributo di costruzione

Che per le opere oggetto della presente segnalazione

g.1 ☒ non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☒ dell'articolo 133, comma 1, lett. B della l. r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;

g.2 ☐ è dovuto il contributo di costruzione

☐ in misura completa;

☐ in misura ridotta in quanto:

☐ edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);

☐ promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);

☐ certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);

☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015

☐ altro

g.3 ☐ la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente segnalazione e le somme dovute:
☐ sono corrisposte in un'unica soluzione;
☐ verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali);

g.4 ☐ si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati alla segnalazione (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento);

☐ Che le opere di urbanizzazione ☐ primaria ☐ secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo n. del

☐ di aver incaricato per la presentazione telematica della presente segnalazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig. Iscritto all'albo/collegio de della Provincia di al n.

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1 ☒ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

- l.1 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- l.2 ☒ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- l.2.1 ☐ relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- l.2.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- l.2.1.2 ☒ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- l.2.2 ☒ relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- l.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

I.2.2.2. ☒ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e

I.2.2.2.1 ☒ allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

I.3 ☒ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

o) Richiesta di convocazione di conferenza di servizi

☐ richiede di convocare la conferenza di servizi per acquisire i pareri, assensi, autorizzazioni non allegate alla presente segnalazione ovvero che non siano oggetto di autocertificazione, attestazione, asseverazione o certificazione ai sensi 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015

p) Il titolare si impegna:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- Affinché il Direttore dei lavori comunichi al Comune la data di effettivo inizio dei lavori, nonché trasmetta i dati e gli elementi di cui all'art. 125, comma 6 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritto dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessiti ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia della segnalazione con gli estremi della presentazione e della documentazione alla stessa allegata;
- A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 (Precisare) ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente segnalazione, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della Segnalazione, ai sensi dei commi 6 e 14, art. 125 della l.r. 1/2015.

La SCIA è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a 4 anni decorrenti dalla data di presentazione (art. 125, c. 6 l.r. 1/2015).

Qualora sia riscontrata dalla struttura comunale preposta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, l'assenza di una o più condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 125 della l.r. 1/2015, per l'efficacia della SCIA, detta struttura procederà, previa applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990, all'adozione di un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e dell'eventuale rimozione degli effetti dannosi prodotti. Ove sia possibile si può provvedere a conformare alla normativa vigente il progetto o le opere eventualmente eseguiti e i loro effetti entro il termine, non inferiore a 30 giorni, fissato dalla ridetta struttura comunale (art. 125, comma 12 della l.r. 1/2015).

La sussistenza del titolo ad eseguire gli interventi è provata dalla copia della SCIA corredata dalla ricevuta rilasciata dal SUAPE, dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal medesimo sportello nonché dalle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati e dagli atti di assenso eventualmente necessari (art. 125, comma 11 della l.r. 1/2015). Detta documentazione deve essere

presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

- ☒ Il/la sottoscritto/i richiede che tutte le comunicazioni relative alla presente segnalazione avvengano al seguente indirizzo
- ☒ per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail studiopp@pec.it
- ☒ e al progettista al seguente indirizzo e-mail studiopp@pec.it

NOTE:

Data e luogo
NORRA 27-03-2024

Il/la Dichiarante/
Orelli Paolo

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ nella persona
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data 27/03/2024

Firma

Orelli Paolo

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome

PASQUA ROBERTO

Iscritto

all'ordine/collegio **GEOMETRI**

di **PERUGIA**

al n. **2689**

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 nonché in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che consistono in:

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISTEMA POST SISTEMA 2016

e che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento (art. 124, comma 1 l.r. 1/2015):

- 1.1 ☐ interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1, let. b) della l. r. 1/2015 riguardanti anche le parti strutturali dell'edificio, diversa da quella soggetta a comunicazione al Comune;
- 1.2 ☐ interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7 comma 1, lett. c) della l. r. 1/2015;
- 1.3 ☒ interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che non comportino modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
- 1.4 ☐ interventi sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015, se sono specificatamente disciplinati da piani attuativi (Precisare il tipo di intervento)
- 1.5 ☐ varianti a permessi di costruire o a SCIA, presentate anche ☐ in corso d'opera ☐ prima dell'ultimazione dei lavori , che non incidono sui parametri urbanistici e sulla SUC, che non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, comunque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire dell'intervento principale
- 1.6 ☐ le opere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4, del r.r. 2/2015 quali:
 - 1.6.1 ☐ opere e gli interventi pertinenziali di cui al comma 3 dell'art. 21 del r.r. 2/2015 che riguardino gli edifici di interesse storico – artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra, ai sensi della d.g.r. 420/2007
 - 1.6.2 ☐ tettoie, le pergole, i gazebo, i ripostigli, i manufatti per barbecue, per somministrazione di alimenti e bevande e per il ricovero di animali domestici o di compagnia, per una superficie utile coperta non superiore a metri quadrati 30 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali, per attività agrituristiche e servizi;
 - 1.6.3 ☐ cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in base alle esigenze dell'edificio principale;
 - 1.6.4 ☐ installazioni di pannelli solari con serbatoio di accumulo esterno;
 - 1.6.5 ☐ parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015;

1.6.6	☐	parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015 in deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole;
1.6.7	☐	muri di sostegno;
1.6.8	☐	recinzioni, i muri di cinta e le cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pubblici ☐ recinzioni pertinenziali di edifici che interessino superficie superiore a metri quadrati 3.000;
1.6.9	☐	recinzioni in zona agricola che interessino superficie superiore a mq. 3.000 esclusivamente per le imprese agricole, a protezione di attrezzature o impianti;
1.6.10	☐	locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque piovane completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso avente superficie non superiore a metri quadrati 6;
1.6.11	☐	impianti sportivi e ricreativi all'aperto, al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo ricettivo, agriturismo o servizi di dimensione eccedenti quelle previste al comma 3, lettera o) dell'art. 21 del r.r. 2/2015;
1.6.12	☐	realizzazione, in zona agricola, di servizi igienici a servizio delle aree attrezzate per la sosta dei campeggiatori nelle attività agrituristiche di cui all'articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, nei limiti di metri quadrati 20 di SUC (art. 17, comma 1 lett. d) del r.r. 2/2015);
1.7	☐	realizzazione, per la durata dell'attività zootecnica, da parte dell'impresa agricola, di manufatti a struttura leggera, appoggiati al suolo, senza opere fondali fisse, coperte con teli mobili, per lo stoccaggio stagionale di foraggio e altri prodotti per l'alimentazione degli animali (art. 17, comma 1 lett. d) r.r. 2/2015);
1.8	☐	gli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 118 della l.r. 1/2015, con esclusione della manutenzione ordinaria, riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della DGR 420/2007;
1.9	☐	mutamento di destinazione d'uso di edifici realizzato senza opere edilizie (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (<i>Precisare</i>)
1.10	☐	mutamento di destinazione d'uso di edifici anche realizzato con opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (<i>Precisare</i>)
1.11	☐	interventi di ampliamento delle superfici residenziali attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
1.12	☐	interventi di ampliamento delle superfici per servizi attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
1.13	☐	realizzazione di ☐ attività agrituristiche o di ☐ attività connesse all'attività agricola, ☐ le fattorie didattiche ☐ fattorie sociali, effettuato senza opere edilizie;
1.14	☐	realizzazione di ☐ attività agrituristiche o di ☐ attività connesse all'attività agricola, ☐ le fattorie didattiche ☐ fattorie sociali, effettuata anche con le opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (<i>Precisare</i>).....
1.15	☐	mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA di cui all'art. 155 comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 (<i>Precisare</i>)
1.16	☐	Mutamento di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola di cui all'art. 91, comma 8 della l.r. 1/2015;
1.17	☐	opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetti diversi dal Comune, non riconducibili alle opere pertinenziali fermo restando quanto previsto all'articolo 212 ed in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni di cui all'articolo 21, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);
1.18	☐	opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. Per tali opere sono fatti salvi specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015;
1.19	☐	realizzazione, da parte dei soggetti competenti, delle reti di distribuzione di energia elettrica di tensione fino a 30.000 volt che si diramano dagli impianti autorizzati oltre un raggio di 1.000 metri ai sensi dell'art. 178, comma 6-ter della l.r. 1/2015, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento elettromagnetico ed in assenza di opposizione da parte dei privati interessati
1.20	☐	pozzi domestici ☐ non domestici

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie Utile Coperta (SUC)	Mq	149.16
numero dei piani	N	2

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒ PRG		CENTRO STORICO	30-31
☐ PIANO ATTUATIVO			
☐ ALTRO:			

4) Conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento

4.1 che l'intervento di cui alla presente dichiarazione:

- ☒ è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con DCC 01/2021 in data 01.03.2021;
- ☒ interessa la zona omogenea o insediamento **CENTRO STORICO** di cui all'articolo 30-31 delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. ☐ art. del r.r. 2/2015 ed è conforme alla relativa normativa di attuazione ed in particolare agli articoli
- ☒ è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia come precedentemente precisato;
- ☒ è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- ☒ non è in contrasto con le prescrizioni ☒ del P.R.G. ☐ P. di F. o ☐ della variante al P.R.G. ☐ P. di F. ☐ adottato/adottata con atto del C.C. n. in data
- ☒ rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di PERUGIA aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r. 1/2015;
- ☐ non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di, aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
- ☒ concerne la destinazione d'uso **RESIDENZIALE** ☒ esistente ☒ di progetto e quindi conforme a quanto consentito dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa come specificato negli elaborati progettuali ferma restando la prevalenza delle disposizioni della l.r. 1/2015 e del r.r. 2/2015 in materia di destinazione d'uso;

4.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

- ☒ non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- ☐ è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. in data e relativa convenzione stipulata in data
- ☐ è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 9, comma 2 del d.P.R. 380/2001;
- ☐ non è in contrasto con le prescrizioni del ☐ Piano attuativo o ☐ della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. n. in data
- ☐ ai sensi dell'art. 124, comma 1, lett. a) della l.r. n. 1/2015 è eseguibile con S.C.I.A. in quanto risulta conforme ☐ alla specifica disciplina data dal piano attuativo;
- ☐ è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
 - ☐ programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con

-;
- ☐ programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di piano attuativo con

4.3 che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:

- ☒ colorazione delle pareti esterne;
- ☒ materiali;
- ☒ tipologia edilizia dei manufatti

5) Conformità ai Piani di settore

che l'intervento

5.1 ☒ **non è interessato** da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;

5.2 ☐ **è interessato** dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

NO	SI	Individuazione piani di settore
☐	☐	Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 – D. Lgs. 152/2006 e denominato: ☐ Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008, e n. 707/2008, come integrate dalla DGR 853/2015; ☐ Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani; ☐ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data
☐	☐	☐ PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.
☐	☐	Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998, l.r. 10/2014 e r.r.1/2018);
☐	☐	Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.);
☐	☐	Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (Specificare)

6) Conformità in materia di dotazioni territoriali e funzionali

che l'intervento

6.1 ☒ **non comporta** la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;

6.2 ☐ **comporta** la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:

- ☐ commerciali ☐ altri servizi ☐ artigianali – industriali ☐ turistico – ricettivo
- ☐ per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi ☐ del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III ☐ dell'art. delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. Di conseguenza:
- ☐ le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data Rep. n.;
- ☐ le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività;
- ☐ le relative aree sono monetizzate ☐ in tutto ☐ in parte in conformità al provvedimento comunale n. del ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune (Precisare))

6.3 ☒ **non comporta** il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, (ex L.122/1989);

6.4 ☐ **comporta** il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.

7) Barriere architettoniche

che l'intervento

7.1 ☒ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

- 7.2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 7.3 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 7.3.1 ☐ accessibilità
- 7.3.2 ☐ Visitabilità
- 7.3.3 ☐ Adattabilità
- 7.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 7.4.1 ☐ presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

8) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 8.1 ☐ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 8.2 ☒ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (è possibile selezionare più di un'opzione)
- 8.2.1 ☒ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 8.2.2 ☒ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 8.2.3 ☒ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 8.2.4 ☒ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 8.2.5 ☒ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 8.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 8.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 8.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 8.2.8.1 ☒ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 8.2.8.2 ☐ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto, anche ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015
- ☐ allega i relativi elaborati

9) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 9.1 ☐ non interessa il sistema di riscaldamento;
- 9.2 ☒ interessa anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:
- ☐ l'installazione di un nuovo impianto;
- ☐ la manutenzione straordinaria ☒ la ristrutturazione ☐ l'ampliamento dell'impianto esistente;
- ☐ la sostituzione ☐ la nuova installazione di generatori di calore;
- In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, ☐ sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 9.3 ☐ non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;
- (ovvero)
- ☒ sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa

al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);

☐ comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:

a ☐ all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,

b ☐ all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;

ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati progettuali.

9.4 ☐ trattandosi di ☐ edificio di nuova costruzione ☐ intervento di totale ristrutturazione edilizia ☐ urbanistica ☐ si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;

☒ si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, R. R. 2/2015 e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria;

9.5 ☐ trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;

9.6 ☐ trattandosi di edificio destinato ad ☐ attività produttiva ☐ attività agricola ☐ ad attività per servizi e di intervento ☐ di nuova costruzione ☐ di totale ristrutturazione edilizia ☐ di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;

9.7 ☒ per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ☒ ricade nel centro storico ☐ riguarda ampliamento di un edificio con destinazione ☐ residenziale ☐ per attività produttive ☐ per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.

9.8 ☐ per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3) (Precisare)

ALTRE SEGNALEZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

10) Tutela dall'inquinamento acustico

Che in relazione all'intervento

10.1 In materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico:

☐ per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;

☐ Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015,

☐ allega la seguente documentazione:

.....
.....
.....
.....
.....

(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)

11) Produzione di materiali di risulta

che le opere

11.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120), nonché alle modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nella D.G.R. 03/08/2015, n. 966;

11.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 e inoltre

☐ 11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA

☐ 11.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

11.2.2.1. ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data

11.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

11.4 ☒ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

11.5 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

che l'intervento

- 12.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
12.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
12.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e ☐ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

12.4 ☒ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

12.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

12.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data | | | | | | | | | |

che le opere

- 13.1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 13.2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
- ☐ In allegato alla presente relazione di asseverazione

che l'intervento

- 1

15) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 15.1 ☐ non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- 15.2 ☒ che essendo previste opere sulle parti strutturali:
- ☐ si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Umbria in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero ☐ preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 596 del 16/07/2020);
 - ☒ si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla Regione Umbria in data _____ prot. n. _____, ovvero ☐ preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 596 del 16/07/2020);
 - ☐ riconducibili in base alla D.G.R. 596 del 16/07/2020 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale;
 - ☐ riconducibili in base alla D.G.R. 596 del 16/07/2020 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

16) Proposta di classificazione aree ed edifici DGR 420/2007, art. 4 e 19

Che:

- ☒ l'immobile ☐
☐ l'area

oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:

- ☐ Edilizia speciale, monumentale o atipica;
- ☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;
- ☒ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;
- ☒ Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;
- ☐ Edilizia storico produttiva;
- ☐ Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;
- ☐ Aree inedificate di rispetto;
- ☐ Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;

e si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

17) Rispetto della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013)

che l'intervento:

- ☒ è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014, n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
- ☐ non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014, n. 5, come motivato nella documentazione di progetto

18) Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

che l'intervento

- ☒ non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31
- ☐ ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

19) Altri ambiti di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015

che l'intervento interessa:

NO	SI	Individuazione ambito di tutela
☒	☐	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
☒	☐	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
☒	☐	aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
☒	☐	fasce di transizione delle aree boscate (art. 85, comma 2)
☐	☒	le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
☒	☐	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
☒	☐	aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
☐	☒	i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
☒	☐	l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
☐	☒	i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
☒	☐	la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
☒	☐	le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
☒	☐	le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
☒	☐	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
☒	☐	oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
☒	☐	gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/20015

20) Valutazione di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali

che l'intervento

- 20.1 ☒ non è soggetto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006;
☐ essendo soggetto a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. del sono state assunte le seguenti determinazioni:
.....
- 20.2 ☒ genera scarichi recapitati in pubblica fognatura
☒ di tipo domestico
☐ di tipo industriale assimilato al domestico
☐ di tipo industriale e pertanto necessita di AUA
☐ genera scarichi non recapitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di:
☐ certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data
☐ Provvedimento / Istanza di AUA per gli scarichi dei reflui diversi da quelli domestici.
- 20.3 ☒ non genera emissioni in atmosfera
☐ genera emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06)
☐ genera emissioni in atmosfera e pertanto:
☐ dovrà essere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
☐ si allega Provvedimento / istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006

21) Prevenzione dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico

L'intervento

- 21.1 ☐ prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli

- elaborati progettuali, ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 21.2 ☒ non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI;
(ovvero)
- ☐ ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

22) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 22.1 ☐ non ricade in zona sottoposta a tutela
- 22.2 ☒ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 22.3 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 22.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
- ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 22.3.2 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
- ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- ...

23) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 23.1 ☐ non è sottoposto a tutela
- 23.2 ☒ è sottoposto a tutela
- ☒ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

24) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 24.1 ☐ non ricade in area tutelata
- 24.2 ☒ ricade in area tutelata, (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con in data)
- ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 24.3 ☒ è sottoposto alle relative disposizioni
- ☒ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

24.4 ☐ che l'intervento è interessato da:

- ☐ Piano Area naturale protetta di cui alla l.r. 3.3.1995, n. 9 approvato con in data
- ☐ Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con in data

TUTELA ECOLOGICA

25) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico

che l'immobile rientra nelle disposizioni di cui:

	NO	SI	Individuazione normativa di riferimento
a)	☒	☐	al vincolo idrogeologico (R.D. 3267/23)
b)	☒	☐	all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
c)	☒	☐	all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)

ed in conseguenza:

in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) ☐ b) ☐ l'intervento rispetta le relative normative come risulta dalla relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015

si allega:

☐ relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia di compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;
in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normative, come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che corredata il progetto.

26) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 26.1 ☐ non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- 26.2 ☐ è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000

- 26.3 ☒ interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:

ARTICOLO 1 COMMA 3 DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO N° 114/2024

27) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- 27.1 ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 27.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 27.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
- ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

28) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 28.1 ☒ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 28.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 28.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno
- 28.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno
- ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 28.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
- ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

29) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 29.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 29.2 ☐ Altro (specificare) _____
- In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
- 29.2.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 29.2.2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

30) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

L'immobile/intervento:

- 30.1 ☒ non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ dell'art. 101 ☐ dell'art. 105 della l.r. 1/2015;
- 30.2 ☐ rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ degli artt. 101 e 105 della l.r. 1/2015
- 30.3 ☒ non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.
- 30.4 ☐ rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui ☐ all'art.100 della l. r. n. 1/2015 ☐ all'art. 105 della l. r. 1/2015
- 30.5 ☐ interessa la fascia di rispetto ☐ della strada ☐ della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.
- All'istanza ☐
- (ovvero) ☐
- 30.6 ☒ non riguarda opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015.
- 30.7 ☐ riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:

- 30.8 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 30.9 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 30.10 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)

- 30.11 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 30.12 ☐ acquedotto (Specificare)
- 30.13 ☐ costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374
- 30.14 ☐ terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776
- ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

31) Sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria

che l'intervento

- 31.1 ☒ non incide sulle dotazioni infrastrutturali;
- 31.2 ☐ incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
- ☐ le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.;
- ☐ le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto;
- 31.3 ☐ altro (specificare)
.....

32) Fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologici

che l'intervento

- 32.1 ☒ non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;
- 32.2 ☐ incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
- ☐ l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico ☐ al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
- (ovvero)
- ☐ l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
- 32.3 ☒ è compatibile con i necessari collegamenti ☒ alle reti elettriche, ☒ telefoniche, ☒ del gas, ☒ delle telecomunicazioni;
- 32.4 ☒ il sistema di smaltimento acque bianche e nere:
- ☒ non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
- ☐ subisce modifiche ☐ essendo previsto incremento del carico ☐ si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:
- ☐ allaccio alla pubblica fognatura;
- ☐ scarico non recapitante in pubblica fognatura
- ☐ altro (Specificare);
- al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:
- ☐ dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. del

33) Contributo di costruzione

che per l'intervento

- ☒ non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☒ dell'articolo 133, comma 1, lett. B della l. r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- ☐ è dovuto il contributo di costruzione
- ☐ in misura completa ☐ oneri di urbanizzazione ☐ costo di costruzione;
- ☐ in misura ridotta in quanto:
- ☐ edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);

- ☐ promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
☐ certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015);
☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
☐ altro

determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Assevera altresì che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 125 della l.r. 1/2015 e che conseguentemente la Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere nel termine di cui all'articolo 125, comma 5, (inizio lavori alla data di presentazione) fatto salvo il differimento dei termini di cui all'articolo 125, commi 7, 8, 9 e 10 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della segnalazione sia stato adottato il motivato provvedimento di divieto di cui all'articolo 125, comma 12 della stessa l.r. 1/2015.

Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 125, comma 14 della l.r. 1/2015.

Data e luogo

NORCIA 27-03-2024

Il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

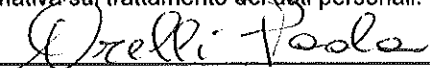
Titolare del trattamento: SUAPE di _____ nella persona
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data 27-03-2021

Firma 

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)
☒	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
☒	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☐	Copia del documento di identità dell/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 154, comma 5 l.r. 1/2015
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 154, comma 4 l.r. 1/2015
☐	Documentazione probante lo stato di fatto	f	
☐	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
☐	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	
☐	Certificazione in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-	
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
☒	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori

☒	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Tutela dall'inquinamento acustico	10	
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
☐	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923	25	
☐	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);		
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	29	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

☐	Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	30	
☐	Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	33	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)					
In possesso del Comune o altre amministrazioni	Richiesta al SUAP o di acquisizione	Si allegano	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	☐	☐	parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-	
☐	☐	☐	parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14	
☐	☐	☐	copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C)	12	
☐	☐	☐	copia della SCIA presentata al comando dei Provinciali Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero ☐ copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12	
☐	☐	☐	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	30	
☐	☐	☐	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	30	
☐	☐	☐	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015	25	
☐	☐	☐	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	25	

☐	☐	☐	assensi in materia di servitù viarie	30	
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù ferroviarie	30	
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù portuali	30	
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	30	
☐	☐	☐	assenso in materia di usi civici	30	
☐	☐	☐	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	30	
☐	☐	☐	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si svolgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	30	
	☐	☐	Autorizzazione per i pozzi ad uso non domestico (R.D. 1775/1933 – art. 95)	-	
☐	☐	☐	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	24	
☐	☐	☐	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	24	
☐	☐	☐	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	32	
☐	☐	☐	autorizzazione paesaggistica/paesaggistica semplificata ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	22	
☐	☐	☐	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	23	
		☐	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r. 1/2015	15	
		☐	preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza	15	
		☐	asseverazione in caso di interventi ☐ privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità ☐ varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
		☐	la documentazione inerente all'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	

☐	☐	☐	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada ☐ ANAS ☐ Comune ☐ Provincia Ovvero ☐ per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015	-
		☐	Dichiarazione di assimilazione scarichi in pubblica fognatura	20
	☐	☐	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	20
		☐	Adesione all'autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272 c.2 del Dlgs 152/06	
☐	☐	☐	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	26
	☐	☐	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	27
	☐	☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	28
		☐	Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA	
	☐	☐	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015	-
☐	☐	☐	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-
	☐	☐	nel caso di realizzazione di pozzi non domestici, domanda di concessione per l'attingimento di acqua da presentare all'Autorità competente in materia	-
	☐	☐	nel caso di opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015	-
☐	☐	☐	altro (Descrivere)	

III/ Dichiarante/i

Orrelli Paolo

Pratica edilizia _____

del | | | | | | | | |

Protocollo _____

da compilare a cura del SUAPE

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome **ORELLI PAOLA** codice fiscale **RLLPLA49M67F935N**

in qualità di ⁽¹⁾ **PROPRIETARIA (DELEGATA)** della ditta / società ⁽¹⁾ _____

con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾ | | | | | | | | | | | | | | |

nato a **NORCIA** prov. **(PG)** stato **ITALIA** nato il **27/08/1949**

residente in **ROMA** prov. **(RM)** stato **ITALIA**

indirizzo **VIA LUGNANO IN TEVERINA** n. **9** C.A.P. **00181**

PEC / posta elettronica studiopasquapalombi@gmail.com Telefono fisso / cellulare _____

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome **PASQUA ROBERTO** codice fiscale **PSQRRT59E31F935R**

nato a **NORCIA** prov. **(PG)** stato **ITALIA** nato il **31/05/1959**

residente in **NORCIA** prov. **(PG)** stato **ITALIA** indirizzo **CORSO SERTORIO** n. **44** C.A.P. **06046**

con studio in **NORCIA** prov. **(PG)** stato **ITALIA** indirizzo **CORSO SERTORIO** n. **44** C.A.P. **06046**

Iscritto all'ordine/collegio dei **GEOMETRI** di **PERUGIA** al n. **2689**

Telefono **0743/776679** fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata studiopp@pec.it

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____ codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. | | | stato _____ nato il | | | | | | | | | |

residente in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |

con studio in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. | | | | | |

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome **CAPITINI GIANLUCA** codice fiscale **CPTGLC71L11G478G**

nato a **PERUGIA** prov. **(PG)** stato **ITALIA** nato il **11/07/1971**

residente in **BASTIA UMBRA** prov. **(PG)** stato **ITALIA**

indirizzo **VIA MADONNA DEL CAPEZZALE n.9** C.A.P. **06083**

con studio in **BASTIA UMBRA** prov. **(PG)** stato **ITALIA**

indirizzo **VIA MADONNA DEL CAPEZZALE n.9** C.A.P. **06083**

Iscritto all'ordine/collegio **degli INGEGNERI** di **PERUGIA** al n. **A 1734**

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata gianluca.capitini@ingpec.eu

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____ codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. | | | stato _____ nato il | | | | | | | | | |

residente in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |

con studio in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. | | | | | |

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

posta elettronica certificata adamo.fortini@ingpec.eu

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della **COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE**
(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome **PASQUA ROBERTO** codice fiscale **PSQRRT59E31F935R**

nato a **NORCIA** prov. (PG) stato **ITALIA** nato il **31/05/1959**

residente in **NORCIA** prov. **(PG)** stato **ITALIA** indirizzo **CORSO SERTORIO** n. **44** C.A.P. **06046**

con studio in **NORCIA** prov. (PG) stato **ITALIA** indirizzo **CORSO SERTORIO** n. 44 C.A.P. 06046

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto
all'ordine/collegio

dei GEOMETRI

di

PERUGIA

al n. **2689**

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. [] [] n. [] [] [] [] [] []

con sede in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale
rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata studiopp@pec.it

posta elettronica certificata gea.robortochinzari@epap.sicurezzapostale.it

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale **NOVATECNO SRL**

p. IVA **01666310543**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di **PERUGIA** prov. **PG** n. **152457**

con sede in **PERUGIA** prov. **PG** stato **ITALIA**

indirizzo **VIA DONATELLA n. 18/B** C.A.P. **06132**

il cui legale rappresentante è **MOSCHINI ADRIANO** codice fiscale **MSCDRN59E05G478U**

nato a **PERUGIA** prov. **PG** stato **ITALIA** nato il **05/05/1959**

Telefono **0756/099155** fax. **0756/099040** cell. _____

posta elettronica novatecno@epec.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☒ Cassa edile sede di **PERUGIA**

codice impresa n. **1542** codice cassa n.

☒ INPS sede di **PERUGIA**

Matr./Pos. Contr. n. **5804259764**

☒ INAIL sede di **PERUGIA**

codice impresa n. **60087364**

Data e luogo

NORCIA 27-03-2024

Il/la Dichiarante/i

Orelli Paolo

Dritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAP di _____, nella persona
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data 27-03-2024 Firma 



COMUNE DI NORCIA
Provincia di Perugia
 Area Urbanistica e Pianificazione Territoriale
 Area Edilizia Privata e Ricostruzione
 Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Attività Edilizia
 Ufficio Beni Ambientali E Paesaggio

SCHEMA DI AUTOCERTIFICAZIONE DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLE NORME IGIENICO-SANITARIE

✓ Dichiarazione di conformità

per le opere eseguite in base a:

- ☐ Permesso di Costruire (PC) n. del
- ☒ Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) n. del
- ☐ Comunicazione di inizio lavori
- ☐ Altri interventi

Sull' immobile:

☒ Intero edificio ☐ Porzione di edificio ☐ Unità Immobiliare ☐ Area libera

ubicato in NORCIA (PG)

Via DELLE FOROSETTE n. SNC

Adibito a ABITAZIONE

Censito al vigente Catasto Fabbricati

Foglio	Particella/e	Sub
121	353 - 354	3 - 4

Il Sottoscritto Tecnico

in sottoscrizione Tecnico

Cognome	PASQUA				Nome	ROBERTO					
Nato a	NORCIA		il	31/05/1959		Cod. Fisc.	PSQRRT59E31F935R				
con sede in	NORCIA					Prov.	PG				
Via/loc.	CORSO SERTORIO				N	44		Cap.	06046	Tel.	0743776679
e-mail	studiopasquapalombi@gmail.com				PEC						
Isc. Ord./Collegio dei	GEOMETRI				della prov./reg.	PERUGIA			Al n.	2689	

Il Sottoscritto Proprietario

Cognome		ORELLI				Nome		PAOLA				
Nato a		NORCIA		il	27/08/1949		Cod. Fisc.		RLLPLA49M67F935N			
Residente in		ROMA						Prov.		(RM)		
Via/loc.		VIA LUGNANO IN TEVERINA				N	9		Cap.	00181	Tel.	
e-mail		studiopasquapalombi@gmail.com				PEC						

Dati ripetibili in caso di più soggetti VEDI ALLEGATO 01

consapevoli delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici connessi all'istanza sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

D I C H I A R A N O
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':

CHE IL PROGETTO DEL FABBRICATO IN QUESTIONE E' CONFORME AI REQUISITI IGIENICO-SANITARI PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA.

A tal fine dichiarano inoltre di essere consapevole che la normativa igienico-sanitaria è costituita da:

- ✓ Regio Decreto 27 luglio 1934, n° 1265, Testo Unico Leggi Sanitarie;
- ✓ D.M. 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione);
- ✓ Regolamento Edilizio Comunale;
- ✓ Regolamento di Igiene ed altre regolamentazioni comunali riguardanti gli aspetti igienici degli edifici (ad es.: regolamenti relativi agli scarichi idrici che normano anche le condotte di scarico interne dei fabbricati).

Dichiarano inoltre le seguenti principali, ma non esaustive, caratteristiche igienico-sanitarie del progetto suddetto:

- | | si | no |
|---|-------------------------------------|--------------------------|
| 01 le altezze di ciascun locale rispondono ai requisiti di legge | ☒ | ☐ |
| 02 le dimensioni di ciascun locale/monolocale rispondono ai requisiti di legge | ☒ | ☐ |
| 03 i locali sono dotati di illuminazione naturale | ☒ | ☐ |
| ad eccezione di: | | |
| servizi igienici n° 2 | | |
| ripostigli n° 1 | | |
| altro | | |
| 04 i locali sono dotati di areazione naturale | ☒ | ☐ |
| ad eccezione di: | | |
| servizi igienici n° 2 | | |
| ripostigli n° 1 | | |
| altro | | |
| 05 il rapporto aerolluminante in ciascun locale risponde ai requisiti di legge | ☒ | ☐ |
| 06 la destinazione d'uso dei locali è conforme a quanto rappresentato negli elaborati grafici allegati | ☒ | ☐ |
| 07 l'approvvigionamento idrico ad uso potabile avviene attraverso: | | |
| ☒ acquedotto pubblico | | |
| ☐ altra fonte con giudizio di potabilità della a.s.l. (specificare): | | |
| <hr/> | | |
| 08 gli scarichi sono conformi alla legge ed avvengono tramite: | | |
| ☒ allaccio alla pubblica fognatura | | |
| ☐ dispersione del terreno (specificare) | | |
| ☐ altro (specificare) | | |

Norcia, li 27-03-2024

Il Tecnico Progettista

Il Committente

3

COMUNE
DI
NORCIA
PROVINCIA DI PERUGIA

N. 1564/83
(della concessione)
N. _____
(della pratica)

Pubblicata all'Albo Pretorio

N. _____

CONCESSIONE PER ESECUZIONE LAVORI EDILI



IL SINDACO

CAVARISCHIA Vittorio - VANNI Rosa - VANNI Pietro - SILVESTRI Benedetto - S. ANTONI
Vista la domanda presentata da (1) ETTORE - MARCHI Rosa - MARCHI Sergio - MARCHI Umberto - VANNI Mari-
no - ROSSO Rita - MARCHI Olindo - MARCHI Antonio
- MERCURI Rosa -

Intesa ad ottenere la CONCESSIONE EDILIZIA gratuita ai sensi dell'art. 9-1° comma lettera g della Legge 28-1-77 n. 10 per (2) ristrutturazione, ripristino statico e consolidamento antisismico
in questo Comune (3) NORCIA - mappale (4) Pa. 121 Part. Vedi progetto

Visto il piano di recupero n. 33 Norcia 2 U.M.I. 9
Visto il progetto tecnico ed i disegni allegati alla domanda stessa;
Visto il programma di fabbricazione.
Sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale in data 11/08/1983;
Vista la relazione dell'ufficio Tecnico Comunale ed il parere dell'Ufficiale sanitario;
Visti i Regolamenti comunali, vigenti in materia;
Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata con Legge 6 agosto 1967, n. 765;
Vista la Legge 2 gennaio 1977 n. 10;
Vista la Legge 5 agosto 1978 n. 457;
Vista la Legge Regionale 2 settembre 1974 n. 53;
Vista la Legge comunale e provinciale;
Visto il Cod. Civ. Libro Terzo, proprietà edilizia;
Visto il Regolamento generale per l'Igiene del lavoro approvato con D. 144-1927, n. 530 e D.P.R. 19-3-1956, n. 303;
Vista la Legge 2 febbraio 1974 n. 64 e la deliberazione del Consiglio Regionale 29 giugno 1981 n. 290;
Vista la Legge 29 giugno 1939 n. 1497;
Vista la Legge Regionale 4 marzo 1980 n. 14.

RILASCIA:

CONCESSIONE GRATUITA

a (1) CAVARISCHIA Vittorio - VANNI Rosa - VANNI Pietro - SILVESTRI Benedetto
SILVESTRI Ettore - MARCHI Rosa - MARCHI Sergio - MARCHI Umberto - VANNI Mari-
no - ROSSO Rita - MARCHI Olindo - MARCHI Antonio

per l'ESECUZIONE dei lavori di cui sopra, secondo le migliori norme dell'arte, in conformità del progetto e dei disegni presentati e delle normative tecniche di attuazione previste nel Piano di Recupero n. 33 Norcia 2 U.M.I. 9

nonché delle seguenti particolari modalità esecutive:

si rilascia concessione gratuita con riserva di sostituzione porta-finestra
con finestra come corretto sul prospetto sulla Via Circonvallazione - Prima
dell'inizio dei lavori deve essere presentato l'attestato di avvenuto deposito
alla Provincia D.P. 25/82 - Previo nulla osta B.B. A.A. - Sono fatti salvi i
diritti di terzi -

La validità della presente concessione di anni uno, mentre i lavori dovranno essere ultimati entro anni tre (art. 4 Legge 2/01/77 n° 10)

Dovranno essere osservate, inoltre, tutte le vigenti disposizioni in materia edilizia, di urbanistica, di igiene e di Polizia locale.

Alla presente si allegano in restituzione, debitamente vistati, un esemplare di ciascuno dei disegni prodotti, nonché

Li 11/08/1983

I sottoscritti proprietari della UMI n. 5 dichiarano di accettare la presente Concessione Edilizia, di obbligarsi alla osservanza di tutte le prescrizioni cui è subordinata, e di eseguire i lavori unitariamente con la stessa ditta appaltatrice e lo stesso direttore dei lavori.

Il 11/08/1983 Prot. 7435/83

I CONCESSIONARI

COMUNE
DI
NORCIA
PROVINCIA DI PERUGIA

N. 3179
(della concessione)
N.
(della pratica)

Pubblicata all'Albo Pretorio

N.

CONCESSIONE PER ESECUZIONE LAVORI EDILI



IL SINDACO

Vista la domanda presentata da (1) ORELLI ANTONIO ED ALTRI

intesa ad ottenere la CONCESSIONE EDILIZIA gratuita ai sensi dell'art. 9-1° comma lettera g della Legge 28-1-77 n. 10 per (2) Var. alla c.e. n. 1564 del 11.8.83

in questo Comune (3) NORCIA mappale (4) Fg. 121 Part. 343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354

Visto il piano di recupero n. 33

Visto il progetto tecnico ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il programma di fabbricazione.

Sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale in data 31.3.87 e 7.4.87;

Vista la relazione dell'ufficio Tecnico Comunale ed il parere dell'Ufficiale sanitario;

Visti i Regolamenti comunali, vigenti in materia;

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata con Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la Legge 2 gennaio 1977 n. 10;

Vista la Legge 5 agosto 1978 n. 457;

Vista la Legge Regionale 2 settembre 1974 n. 53;

Vista la Legge comunale e provinciale;

Visto il Cod. Civ. Libro Terzo, proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'Igiene del lavoro approvato con D. 14-4-1927, n. 530 e D.P.R. 19-3-1956, n. 303;

Vista la Legge 2 febbraio 1974 n. 64 e la deliberazione del Consiglio Regionale 29 giugno 1981 n. 290;

Vista la Legge 29 giugno 1939 n. 1497;

Vista la Legge Regionale 4 marzo 1980 n. 14.

RILASCIATA:

CONCESSIONE ~~ONEROSA~~ IN SANATORIA

a (1) ORELLI ANTONIO ED ALTRI

per l'ESECUZIONE dei lavori di cui sopra, secondo le migliori norme dell'arte, in conformità del progetto e dei disegni presentati e delle normative tecniche di attuazione previste nel Piano di Recupero n. 33

nonché delle seguenti particolari modalità esecutive:

rispetto delle norme del regolamento edilizio comunale - sono fatti salvo i diritti di terzi-
previo parere BB.AA. - previo deposito alla provincia purché conforme alla normativa della L.
64/74 - pagamento oblazione L. 47/85 - concordare le finiture esterne con l'ufficio Urbanisti-
ca comunale - si autorizza proroga anni 2 - segue modalità esecutive in allegato (facenti par-
te integrante della presente concessione)

La validità della presente concessione di, mentre i lavori dovranno essere ultimati entro i termini della c.e. n. 1564 del 11/8/83 prorogati di ANNI 2

Dovranno essere osservate, inoltre, tutte le vigenti disposizioni in materia edilizia, di urbanistica, di igiene e di Polizia locale.

Alla presente si allegano in restituzione, debitamente vistati, un esemplare di ciascuno dei disegni prodotti, nonché

Li 4.9.1987 Prot. n. 5902/86

I sottoscritti proprietari della UMI n. 9 dichiarano di accettare la presente Concessione Edilizia, di obbligarsi alla osservanza di tutte le prescrizioni cui è subordinata, e di eseguire i lavori unitariamente con la stessa ditta appaltatrice e lo stesso direttore dei lavori.

II



IL SINDACO

Angelini Giampietro

I CONCESSIONARI

Ritirata dal D.1. Com. Barchinone Celano 12/11/88

COMUNE
DI
NORCIA
PROVINCIA DI PERUGIA

N. 4461/91
(della concessione)
N. 2196/91
(della pratica)

Pubblicata all'Albo Pretorio

CONCESSIONE
PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

Mod. A



IL SINDACO

Vista la domanda presentata da (1) ORELLI ANTONIO - VENERI MADDALENA

intesa ad ottenere la CONCESSIONE EDILIZIA gratuita ai sensi dell'art. 9-1° comma lettera g della Legge 28-1-77 n. 10 per (2)

Allargamento porte su Via delle Forosette - P.D.R. 33 - U.M.I. 9

in questo Comune (3) Norcia-V.delle Forosette mappale (4) Fg.121- Part. 353- 354

Visto il piano di recupero n. 33

Visto il progetto tecnico ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il programma di fabbricazione.

Sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale in data 12/3/1991 - 9/10/1991;

Vista la relazione dell'ufficio Tecnico Comunale ed il parere dell'Ufficiale sanitario;

Visti i Regolamenti comunali, vigenti in materia;

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata con Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la Legge 2 gennaio 1977 n. 10;

Vista la Legge 5 agosto 1978 n. 457;

Vista la Legge Regionale 2 settembre 1974 n. 53;

Vista la Legge comunale e provinciale;

Visto il Cod. Civ. Libro Terzo, proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'Igiene del lavoro approvato con D. 14-4-1927, n. 530 e D.P.R. 19-3-1956, n. 303;

Vista la Legge 2 febbraio 1974 n. 64 e la deliberazione del Consiglio Regionale 29 giugno 1981 n. 290;

RILASCIATA:

CONCESSIONE GRATUITA

a (1) ORELLI ANTONIO - VENERI MADDALENA

per l'ESECUZIONE dei lavori di cui sopra, secondo le migliori norme dell'arte, in conformità del progetto e dei disegni presentati e delle normative tecniche di attuazione previste nel Piano di Recupero n. 33

nonché delle seguenti particolari modalità esecutive:

Rispetto delle norme del R.E.Com.le-sono fatti salvi i diritti di terzi-Rispettare il parere

BB.AA.-Concordare le finiture esterne con l'Ufficio Urbanistica Com.le

La validità della presente concessione di anni 1, mentre i lavori dovranno essere ultimati entro anni 3 (art.4 L. 10/77)

Dovranno essere osservate, inoltre, tutte le vigenti disposizioni in materia edilizia, di urbanistica, di igiene e di Polizia locale.

Alla presente si allegano in restituzione, debitamente vistati, un esemplare di ciascuno dei disegni prodotti, nonché

28 NOV. 1991

Li _____

I sottoscritti proprietari della UMI n. _____ dichiarano di accettare la presente Concessione Edilizia, di obbligarli alla osservanza di tutte le prescrizioni cui è subordinata, e di eseguire i lavori di _____ con la stessa ditta appaltatrice e lo stesso direttore dei lavori.

Il _____ 28 NOV. 1991

IL SINDACO
Angelini Giampietro

I CONCESSIONARI

X IL D.L. Testo Stefano

(1) Proprietari o se Ditta collettive anche l'indicazione dei legali rappresentanti della U.M.I. o frazione di essa. (2) Categoria e tipo di intervento. Descrizione sommaria dell'opera.
(3) Via, piazza, località, numero civico. (4) Foglio Catastale e particella.

Comune di Norcia

Lavori di ricostruzione post-sisma Agosto 2016

ORELLI PAOLA ed ALTRI



Progettazione



STUDIO TECNICO PASQUA PALOMBI

Corso Sertorio n° 44 - 06046 Norcia (PG)

e.mail: studiopasquapalombi@gmail.com

STUDIO TECNICO PASQUA PALOMBI
CORSO SERTORIO 44 - 06046 NORCIA (PG)
P.IVA 0359290547 - TEL. 0743/276679
email: studiopasquapalombi@gmail.com

ARCHITETTONICO

Elaborato	Contenuto	Scala	Riferimenti catastali
SP.01 05	Sovrapposizione Stato di Fatto - Stato di Progetto	1:100	Fg. 121 Part. 354



Lavori di ricostruzione post-sisma Agosto 2016

ORELLI PAOLA ed ALTRI



Progettazione



STUDIO TECNICO PASQUA PALOMBI
CORSO SERTORIO 44 - 06046 Norcia (PG)
P.IVA 03590590547 - TEL. 0743/776679
email: studiopasquapalombi@gmail.com

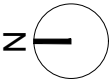
STUDIO TECNICO PASQUA PALOMBI

Corso Sertorio n° 44 - 06046 Norcia (PG)

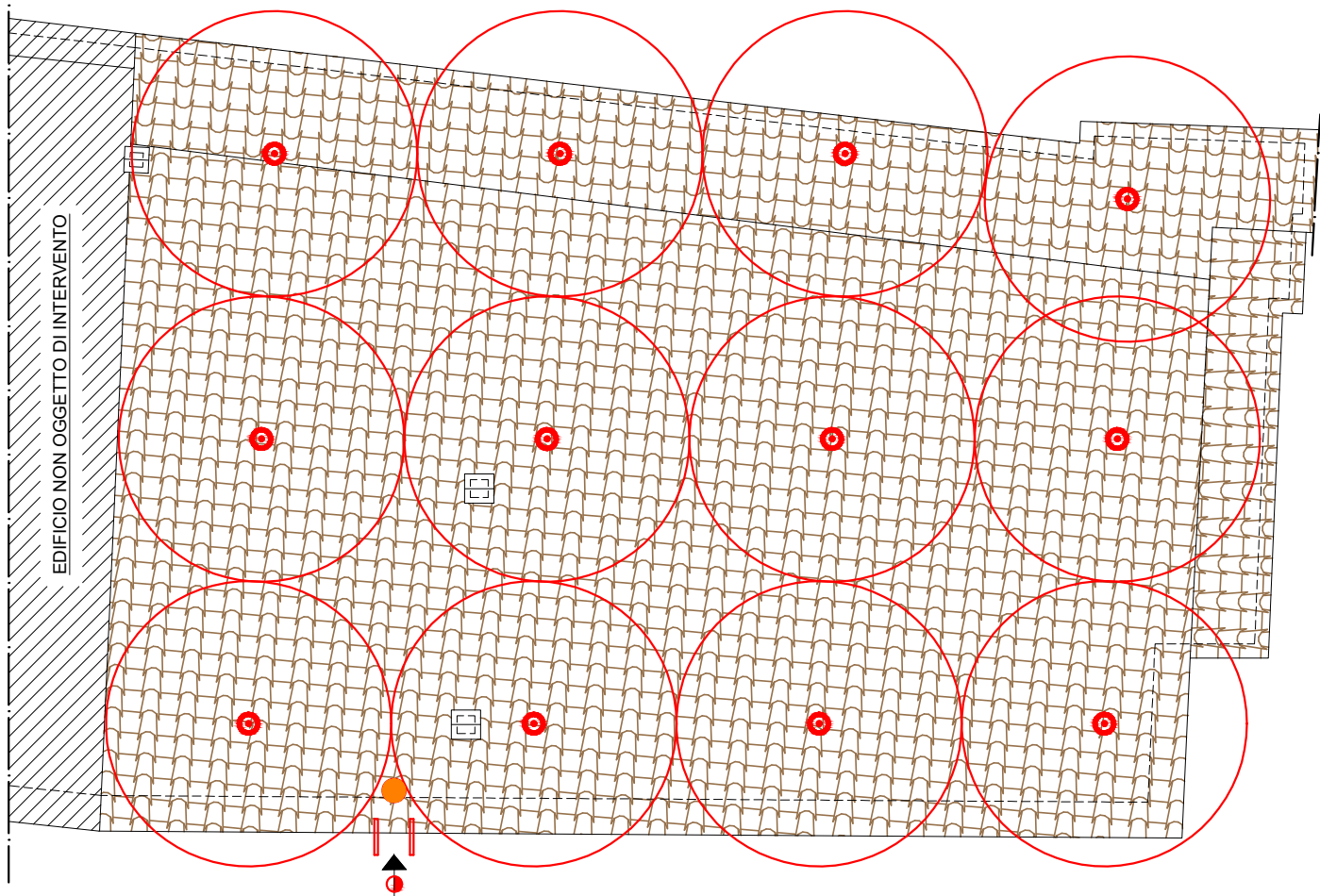
e.mail:studiopasquapalombi@gmail.com

ARCHITETTONICO

Elaborato	Contenuto	Scala	Riferimenti catastali
SP.01 06	ELABORATO PREVENZIONE CADUTE DALL' ALTO	1:100	Fg. 121 Part. 354



PIANTA COPERTURA



LEGENDA	
	ACCESSO FERMA SCALA
	PUNTO DI DEVIAZIONE/ANCORAGGIO SINGOLO SU FOLDA
	PUNTO DI ANCORAGGIO SINGOLO SU PARETE
	FALDA NON OGGETTO DI INTERVENTO
	FALDA OGGETTO DI INTERVENTO

**INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE POST SISMA DEL
24 AGOSTO E SUCCESSIVI
VENTURA GIOVANNI**

PROGETTO ESECUTIVO

DA.01 - Asseverazione del professionista sul rispetto delle norme in tema di abusivismo edilizio o urbanistico

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E DI NOTORIETA'**

Il sottoscritto geom. Pasqua Roberto, nato a Norcia (PG) il 31.05.1959 e domiciliato a (cap 06046) Norcia (PG) Corso Sertorio 44 C.F. PSQRRT59E31F935R, documento di identità n. AT 8892080 rilasciato da Comune di Norcia in data 20/08/2013 valida fino al 31/05/2024, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Perugia con il n° 2689, socio dello Studio Associato Pasqua Palombi, con sede in Norcia (PG) Corso Sertorio n.44, P.IVA 03590590547 in qualità di tecnico incaricato dell'intervento sugli immobili siti in Norcia (PG), Via delle Forosette snc, di proprietà della sig. Orelli Paola, censiti al NCEU al foglio 121, part. 353 - 354, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria personale responsabilità e consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del medesimo D.P.R. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs 163/2006 e della normativa vigente in materia

DICHIARA

La conformità del progetto al PSR "Programma Speciale di Ricostruzione di Norcia" predisposto ai sensi dell'art. 3 dell'O.C. n. 107/2020, su proposta del Comune di Norcia giusta D.G.C. n. 133/2020 e successiva D.C.C. n. 13/2020.

Norcia, 16/12/2021

IL TECNICO INCARICATO
Firmato digitalmente